

Ecco il turismo fluviale: approdi su Ausa e Natissa

Aquileia: prende il via il progetto della Provincia per valorizzare il territorio
Sarà finanziato con Fondi Ue. Mattiussi: favorirà il turismo fuori stagione

► AQUILEIA

Aquileia e Cervignano puntano sul turismo fluviale. Accanto alle proposte già consolidate (cicloturismo, itinerari storici ed enogastronomici, turismo termale e di svago) che già attraggono centinaia di turisti, la Provincia di Udine ha deciso di investire sugli itinerari fluviali, ovvero i circuiti turistici disegnati seguendo come direttrice di riferimento i corsi d'acqua interni. «Il Natissa e l'Ausa - spiega l'assessore provinciale al turismo Franco Mattiussi - sono risorse da valorizzare per incrementare l'interesse degli escursionisti verso forme di turismo ambientale e sostenibile». Alcune ipotesi, per quanto riguarda la provincia di Udine, sono già in fase di studio e sono collegate al progetto strategico "Slow Tourism", finanziato dal programma europeo per la cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013. L'assessore Mattiussi, oltre ad evidenziare l'importanza del progetto, si sofferma sulla sua rilevanza per il territorio friulano che beneficerà di circa 200 mila euro su un totale di oltre 4 milioni per l'intero progetto.

«In una terra ricca di risorse idriche come la nostra - precisa l'assessore - sviluppare itinerari lungo le vie d'acqua interne rappresenta un ulteriore ampliamento dell'offerta di turismo slow che piace sempre di più ai turisti e favorisce la destagionalizzazione».

Slow Tourism è stato recentemente presentato a palazzo Bel-



Un'imbarcazione mentre naviga sul Natissa, nei pressi di Aquileia

grado, sede della Provincia di Udine. All'incontro erano presenti Giovanni Delli Zotti, direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Trieste, il team manager di Delta2000, Angela Nazzaruolo, il responsabile scientifico per il Dipartimento di Scienze

Politiche e Sociali dell'Università di Trieste, Moreno Zago, e Carlo Teghil, responsabile territoriale di Udine e Lignano dell'Agenzia Turismo Fvg. Mattiussi rende noto che l'iniziativa si collega anche al completamento delle piste ciclabili sul territorio. «In futuro - anticipa - partecipe-

remo al progetto europeo Interbike che prevede al realizzazione di alcuni punti di sosta e il rafforzamento dell'infrastruttura lungo la ciclabile Palmanova Grado».

Il progetto Slow tourism che si affianca ad iniziative già intraprese (Ruralnet) o in fase di avvio (Terra dei Patriarchi), prevede interventi di sistemazione degli attracchi lungo il fiume Natissa in collaborazione con l'associazione Nautisette di Aquileia. L'obiettivo è dare nuovo slancio ad esperienze fatte in passato (creazione di anse sull'Ausa per l'ormeggio delle house boat e il parco in zona Cervignano) ma anche incentivare la diffusione di iniziative tra gli operatori ai quali saranno proposti momenti di incontro e formazione.

Elisa Michellut

© RIPRODUZIONE RISERVATA